

Ieri incontro in municipio. Sita e Provincia hanno accolto le proposte di revisione degli orari avanzate del Comune

Tagli ai bus, Greve si salva

Aumentate le corse da Chiochcio e le linee per gli studenti ritornano alla normalità

Ilaria Biancalani

GREVE - I tagli al trasporto locale? Almeno a Greve, per ora, sembrano destinati ad essere "ricuciti".

Questo almeno è quanto emerge dall'incontro tra il sindaco Bencistà, l'assessore provinciale Giorgetti e i rappresentanti di Sita, che si è tenuto ieri nella sala consiliare grevigiana. Obiettivo dell'incontro, definito "costruttivo" da Bencistà, era chiedere ai vertici di Sita ed all'assessore provinciale ai trasporti, Giorgetti, modifiche al nuovo piano del trasporto pubblico locale. E le proposte sono state tutte recepite positivamente.

"Le corse che passano da Chiochcio - racconta Bencistà - verranno aumentate sia nei giorni feriali, sia festivi; sono state accettate le proposte di variazione riferite ai servizi scolastici, dove la situazione dovrebbe tornare alla quasi normalità: sia su Greve, sia su quelle linee che svolgono servizi nei confronti delle scuole superiori Gobetti e Rodolico. Infine sono state recepite anche alcune modifiche di orario, per consentire l'utilizzo del bus agli operai del Ferrone".

"Durante il dibattito - aggiunge il sindaco - siamo entrati nel merito delle modifiche da apportare all'attuale organizzazione dei bus; dette modifiche, che abbiamo concordato con la Provincia e la Sita, verranno discusse da quest'ultima, la prossima settimana, nella propria commissione interna che prevede anche la partecipazione delle organizzazioni sindacali. Dopodiché, se nulla osta, dal 1° febbraio dovrebbero entrare in vigore".

"Non appena Sita - puntualizza Bencistà



- avrà effettuato la consultazione in commissione interna, verrà data comunicazione ufficiale del nuovo piano, sicuramente migliorativo rispetto al precedente".

C'è poi un altro importante obiettivo raggiunto con questo incontro. "Per la prima volta nella storia - conclude il sindaco - il direttore di Sita si è detto disponibile a partecipare ad un'assemblea pubblica a Greve in Chianti, alla quale ho invitato anche l'assessore provinciale e l'assessore regionale. Sarà quest'ultimo a decidere la data, alla quale ci uniformeremo".

Fronte comune S. Casciano, Tavarnelle, Barberino e Impruneta "Più coincidenze e un aiuto alle frazioni" Alleanza a quattro per difendere i pendolari

SAN CASCIANO - I tagli al trasporto locale imposti dal Governo sono una scelta che non si può evitare, in quanto non dipendono dalle amministrazioni comunali di Chianti, ma sarà possibile intervenire sulle corse, con modifiche e aggiustamenti, per limitare i disagi ai cittadini. E' questa la novità emersa dall'incontro che si è tenuto ieri a San Casciano tra i sindaci Massimiliano Pescini (San Casciano in Val di Pesa), Maurizio Semplici (Barberino Val d'Elsa), gli assessori alla mobilità Masi, Corsi, Secci e Pistolesi (Impruneta), i rappresentanti di Sita e della direzione Mobilità della Provincia.

Un tavolo che, secondo gli accordi assunti in precedenza con Provincia e Sita, ha previsto la presentazione da parte degli amministratori comunali di un piano di proposte di modifiche, elaborato sulla base delle segnalazioni ricevute dai cittadini e dai dati relativi alla percentuale di frequentazione delle utenze.

"Dopo aver valutato le esigenze delle nostre comunità - dichiarano gli amministratori chiantigiani - abbiamo espresso le nostre richieste tenendo conto delle necessità complessive del territorio e non dei singoli Comuni; abbiamo chiesto il ripristino di alcune corse e la soppressione di altre, sospinti dalla necessità di non la-

sciare scoperte le frazioni e le località decentrate".

Nello specifico gli amministratori hanno chiesto di ottimizzare il servizio in modo da sfruttare al massimo le possibilità di coincidenza degli autobus. "Ci siamo confrontati - proseguono - anche sull'ipotesi di far confluire alcune corse in punti strategici dove parte degli utenti possono proseguire il loro tragitto salendo su un'altra coincidenza; in questo modo alcuni autobus si potranno fermare ottenendo un risparmio chilometrico senza che il servizio venga penalizzato". I rappresentanti Sita e i dirigenti provinciali hanno mostrato ampia disponibilità a verificare e ad accogliere le ipotesi di modifiche. Si sono detti anche concordi sulla necessità di studiare ogni soluzione che possa limitare gli effetti dei tagli, che nel Chianti si attestano al 10 per cento della percorrenza.

"L'obiettivo condiviso è quello di cercare di farci meno male - ha commentato il direttore di Sita Vello Del Bolgia - fermo restando la percentuale dei tagli che sono confermati e non dipendenti da noi, prevediamo di recepire alcuni aggiustamenti sugli orari proposti dagli amministratori, l'incontro si è rivelato positivo perché ci ha permesso di esaminare le richieste dei territori sedendo ad un unico tavolo".